



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "G. GALILEI - PASCOLI"

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo Grado - Sezione Ospedaliera

Codice meccanografico RCIC85700L- Codice Fiscale 92081500800

Via D. Bottari, 1 – 89125 - Reggio Calabria - Tel. 0965 892030 Fax 0965 894522

rcic85700l@pec.istruzione.it - rcic85700l@istruzione.it - www.icgalileipascoli.edu.it

Codice IPA: istsc_rcic85700l - Codice Univoco Ufficio: UFN6OE

PROGETTO TRIENNALE DI ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Premessa La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori, al momento dell'iscrizione ad uno dei corsi di studi delle istituzioni scolastiche. Tale scelta ha effetto per l'intero anno scolastico di prima iscrizione, ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio. In ogni caso è fatto salvo il diritto di modificare tale scelta iniziale per l'anno scolastico successivo. Nei confronti degli alunni/studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, devono essere posti in essere tutti gli adempimenti necessari per garantire il diritto di frequentare attività alternative (C.M. n. 18 del 4 luglio 2013). Per quanto concerne l'organizzazione delle attività alternative alla religione cattolica, si farà riferimento alle indicazioni contenute nella C.M. n. 316 del 28 ottobre 1987. Si evidenzia che la scelta specifica di attività alternative è operata e trova concreta attuazione attraverso le seguenti opzioni possibili:

- attività didattiche e formative;
- **attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;**
- libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente (non indicata per l'età degli alunni di scuola dell'infanzia e primaria; (per studenti delle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado));

Per quanto concerne la programmazione delle attività alternative all'IRC sono escluse le attività curricolari comuni a tutti gli alunni (C.M. 368/85) ed è compito del collegio dei docenti (fatta eccezione per la scuola primaria, in cui spetta ai consigli di interclasse) assolvere tale adempimento all'inizio di ogni anno scolastico.

I contenuti delle attività alternative non devono risultare discriminanti e, fermo restando il carattere di libera programmazione, il Ministero ha fornito alcuni orientamenti per queste attività.

Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/allievi, siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile"(C.M. 129) e "all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" (C.M. 130) .

Motivazione

La nostra scuola ha individuato come obiettivo prioritario nell'area didattica, lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza educandoli alla responsabilità e al rispetto delle regole.

Il Progetto di seguito descritto, rivolto a tutti gli alunni delle classi dei tre ordini di scuola dell' IC "Galilei-Pascoli" che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, tiene conto dell'indirizzo che ci si è dati e delle normative ministeriali vigenti, in particolare delle CM 129/86 e CM 130/86 proponendo un progetto di educazione ai **diritti, alla solidarietà, alla cittadinanza critica, alla partecipazione, alla promozione di una cultura di pace** che siano in grado di sviluppare capacità di ascolto e di riflessione, confronto e dialogo con l'altro in un clima di collaborazione e creatività in cui il valore della diversità è percepito come requisito fondamentale per la crescita personale.

L'attività proposta si propone, inoltre, per i bambini/ragazzi stranieri di offrire un'opportunità per migliorare e ampliare il proprio lessico di lingua italiana.

Finalità

Formare gli alunni alla consapevolezza che tutti gli esseri umani nascono liberi in dignità e diritti, contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo .

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenze digitali
- Imparare ad imparare
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Competenze sociali e civiche

Obiettivi formativi

- Promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in se stessi migliorando l'autostima
- Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale

- Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione, acquisendo autocontrollo nei comportamenti nei comportamenti socio-affettivi ed emotivi
- Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze culturali, religiose, sociali, etniche e di handicap
- Rafforzare le capacità critiche e creative
- Imparare a vivere le regole di comportamento come elaborazione comune di valori condivisi
- Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri

Obiettivi di apprendimento

- Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile;
- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate;
- Potenziare la "consapevolezza di sé";
- Interagire, utilizzando buone maniere;
- Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole;
- Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni;
- Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni;
- Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti.
- Riconosce il senso della legalità attraverso l'individuazione e il rispetto dei diritti e doveri in ogni ambito sociale (famiglia, scuola, gruppo dei coetanei, ecc.

Attività

Alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace.

La progettualità nella scuola deve essere effettuata in maniera mirata, nell'osservanza della "qualità" di un servizio educativo improntato al soddisfacimento delle richieste dei genitori degli alunni, che sappiano tradursi in reali istanze formative.

L'obiettivo è, dunque, motivare gli alunni ad un utilizzo consapevole del tempo, evitando che l'ora alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica diventi un momento di disimpegno e sia invece occupata in attività utili sia alla didattica curricolare sia alla formazione della persona.

Le attività opzionali offerte per chi non si avvale dell'IRC, distinte per grado di istruzione, sono le seguenti:

SCUOLA DELL'INFANZIA/PRIMARIA

I percorsi e le attività per gli alunni della scuola dell'infanzia e la scuola primaria saranno comunque scelti e programmati dai docenti coinvolti nei progetti specifici, elaborati in sede di programmazione.

Infanzia: Si propone di scoprire insieme tutti i valori positivi che fanno parte della nostra vita quotidiana cercando le differenze che valorizzano noi e gli altri, andando ad osservare luoghi lontani e cercheremo di scoprire ciò che ci unisce. Attraverso le nostre esperienze impariamo a riconoscere i nostri bisogni e quelli degli altri, a rispettare il mondo che ci circonda e a scoprire i suoi segreti.

Primaria: Il motivo conduttore del Progetto sono i Diritti dei Bambini che, attraverso attività di narrazione, di brain storming, di drammatizzazione e realizzazione di disegni, giochi e lavoretti, conduce i bambini alla scoperta del Sè, dell'Altro e del Mondo Intero. Risulta infatti, fondamentale conoscere i propri diritti, esercitarli, per espletare anche i propri doveri nei confronti della collettività e degli obiettivi che essa si prefigge.

CAMPI DI ESPERIENZA

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- Linguaggi, creatività, espressione

FINALITA'

- Interazione e cooperazione con gli altri
- Sviluppo di comportamenti di condivisione e accoglienza
- Acquisizione del concetto di sé, anche in rapporto agli altri.
- Educare alla cittadinanza e alla legalità;
- Realizzare esperienze che considerano i bambini come "cittadini a pieno titolo", promuovendo in loro il senso critico e la partecipazione;
- Consolidare sentimenti di appartenenza alla propria famiglia, alla comunità scolastica riconoscendo le possibili pluriappartenenze.
- Saper adottare regole e comportamenti adeguati ai vari contesti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Ascoltare e comprendere
- Partecipare rispettando il proprio turno e i diversi punti di vista
- Riconoscere ed esprimere stati d'animo ed emozioni
- Sviluppare capacità espressive attraverso diverse tecniche e materiali .

CONTENUTI, METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE: Assieme ai bambini verranno individuati e scelti i principali valori della vita. Gli argomenti verranno poi sviluppati e rielaborati dai bambini attraverso discussioni guidate, disegni, cartelloni, lavoretti, giochi ecc. Si affiancano a queste attività più tradizionali anche l'utilizzo del computer per la realizzazione di materiale multimediale.

ATTIVITÀ PREVISTE E MODALITÀ ORGANIZZATIVE -

Lettura di fiabe e conversazioni per cogliere nei personaggi i diritti e i doveri disattesi. - Scrittura di una carta dei diritti e dei doveri dei bambini a scuola, a partire dalla riflessione sulla propria esperienza. - Letture che stimolino dibattiti sulla soluzione di situazioni problema inerenti la vita comunitaria.

Si prevede di svolgere l'attività una volta a settimana.

Le attività si svolgeranno in contemporanea alle lezioni di IRC.

Per gli alunni stranieri per i quali l'italiano rappresenta una seconda lingua, le attività e i contenuti proposti saranno finalizzati anche al recupero e al consolidamento della lingua italiana.

TEMPI : Il progetto sarà attuato nel corso dell'intero anno scolastico.

VERIFICHE E VALUTAZIONI Le verifiche verranno effettuate in itinere tramite osservazioni sistematiche, conversazioni, attività pratiche, per comprendere se è stata raggiunta la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita in contesti reali.

La valutazione prenderà in considerazione:

- interesse
- processi e strategie messe in atto
- metodo di lavoro e grado di autonomia
- progressi rispetto al livello di partenza
- livello di padronanza delle competenze
- crescita e maturazione personale

SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO

L'Educazione ai Diritti Umani ha un suo scopo principale: far prendere coscienza a ciascuno della propria dignità di essere umano, portatore, come tale, di diritti per educare la persona ad assumere opinioni, atteggiamenti e comportamenti che conducono a rispettare se stesso e gli altri, in ogni circostanza e condizione in quanto anch'essi esseri umani, a prescindere da qualsiasi distinzione di sesso, razza, religione.

Bisogna formare i giovani alla consapevolezza che tutti gli esseri umani nascono liberi in dignità e diritti, nonché incoraggiare le persone a diventare protagoniste nella battaglia per la difesa dei diritti umani, a possedere strumenti finalizzati all'acquisizione di capacità critiche fino a percepire la possibilità di costruire una realtà alternativa, più giusta e più equa.

Educare ai diritti umani vuol dire anche educare alla pace ed alla solidarietà per conoscere le diverse realtà che ci circondano, scoprirle ed apprezzarle proprio in virtù della loro diversità e della possibilità di un reciproco arricchimento.

Il presente progetto propone di rafforzare l'interesse, la conoscenza e il sostegno verso le iniziative che affermano i diritti umani.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno/a

- sviluppa il senso della convivenza civile
- prende coscienza dell'importanza della condivisione, cooperazione e solidarietà tra esseri umani
- assume un atteggiamento responsabile e maturo all'interno del gruppo
- riconosce il senso della legalità attraverso l'individuazione e il rispetto dei diritti e doveri in ogni ambito sociale (famiglia, scuola, gruppo dei coetanei, ecc.)
- sviluppa la consapevolezza della reciproca dipendenza tra tutti gli esseri umani

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- È consapevole di essere persona che ha diritti e doveri
- Conosce i Diritti umani come valori universali della persona
- Conosce e comprende i diritti e i doveri dello studente
- Sviluppa la consapevolezza della propria identità personale e culturale
- Sviluppa atteggiamenti positivi e di curiosità verso l'altro e le culture altre
- Riconosce le regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile
- Sa individuare comportamenti scorretti e agisce per modificarli
- Potenzia la consapevolezza dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale
- Conosce e comprende il ruolo delle istituzioni democratiche
- Acquisisce comportamenti personali, sociali e civili corretti

- Sa riconoscere le violazioni dei diritti della persona e le situazioni di disagio in cui possono trovarsi
- Riconosce la differenza come valore
- Sa esporre la propria esperienza personale e il proprio punto di vista in forma corretta e argomentata

CONTENUTI

Si forniscono di seguito alcuni argomenti e/o tematiche fra cui scegliere il percorso più adatto all'alunno.

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<ul style="list-style-type: none"> ○ Crescere con i diritti ○ I fondamentali Diritti Umani ○ La Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia ○ La Dichiarazione dei diritti del fanciullo ○ Dichiarazione Universale dei Diritti Dell'Uomo ○ I diritti e i doveri a scuola ○ Concetto di etnia e cultura. La società multiculturale e multietnica 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Essere cittadini attivi e responsabili: ○ Concetto di cittadinanza e di responsabilità ○ Il rispetto dell'ambiente e della persona ○ Il "sapore" della legalità: ○ I principali codici di legge nella storia ○ Legalità e criminalità 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Costruire un mondo di tolleranza e pace ○ Le situazioni di conflitto tra i popoli nella storia ○ Le discriminazioni nella storia dell'umanità ○ Processi di emancipazione per l'uguaglianza ○ Il valore della pace ○ Le grandi personalità dell'umanità

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

Conversazioni guidate, visione di film a tema, lavori di gruppo, attività di ricerca, lettura di libri, realizzazione di cartelloni, testi e materiali multimediali.

MATERIALI E STRUMENTI

Materiale audiovisivo, libri di narrativa a tema, articoli di giornali e riviste, strumenti multimediali, computer, LIM.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per le verifiche in itinere si utilizzeranno diverse modalità di prove in relazione alla tipologia di percorso realizzato. Nella valutazione si terrà conto dell'interesse, della partecipazione e dei livelli di competenza raggiunti.

La valutazione periodica e finale verrà espressa con un giudizio analogamente a quanto avviene per l'IRC (Capo IV della CM 316 del 28.10.1987).

ATTIVITA' DIDATTICHE E FORMATIVE	Progetto “Tutti insieme per i diritti dei bambini”- (infanzia/primaria) Progetto “ Diritto è!” Secondaria di 1° grado
STUDIO INDIVIDUALE ASSISTITO	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza nello svolgimento dei compiti assegnati per casa; - Progetto di recupero delle abilità di base per soggetti con carenze di requisiti disciplinari.
LIBERA ATTIVITA' DI STUDIO	<ul style="list-style-type: none"> - Con sorveglianza